

Provincia | Bassa

Colorno Hanno vissuto gli spazi raccontandoli con video e scritti

La Reggia «casa» dei ragazzi

«Un patrimonio per la scuola»: progetto con 460 studenti

» **Colorno** Sono entrati in reggia e nel giardino ducale di Colorno. Hanno vissuto quei luoghi, conoscendoli passo dopo passo, accompagnati da guide ed esperti. Poi hanno provato a valorizzarli e a raccontarli con video, brochure, manufatti artistici e varie performance.

È il percorso di 460 studenti e studentesse che hanno partecipato a «Un patrimonio per la scuola – scuola estesa alla reggia di Colorno».

Il progetto, ideato dalla Provincia di Parma grazie alla sinergia degli uffici Valorizzazione strategica del patrimonio e Programmazione rete scolastica, si è concretizzato nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, con il coinvolgimento di dieci scuole: cinque istituti comprensivi e cinque istituti superiori di Parma e provincia.

Proprio gli istituti superiori sono stati coinvolti nella grande festa finale di «restituzione» del loro operato alla collettività: 200 studenti e studentesse sono stati così accolti nel giardino ducale per presentare le attività svolte.

I primi a salire sul palco sono stati i ragazzi del Bertolucci, seguiti dagli studenti del Bodoni, del Magnaghi-Solari, del Sanvitale e del Toschi.

«Il percorso dei ragazzi - spiega



Colorno
I 200 studenti che hanno partecipato alla festa conclusiva del progetto «Un Patrimonio per la Scuola – Scuola estesa».

Alessandro Fadda, presidente della Provincia – è stato definito in base al loro piano di studi ed orientato a produrre risultati concreti come brochure, video, giochi, manufatti artistici, attività per la cura del giardino, drammatizzazioni, confronti e attività tra classi di età ed indirizzi diversi, percorsi di accessibilità. Un'esperienza altamente formativa per tutti».

Lavorare fuori dalla classe non è stato semplice, né per i docenti né per gli studenti. Ha significato mettersi in gioco e ribaltare schemi consueti di insegnamento e di apprendimento, incontrare professionalità nuove, esplorando, confrontandosi e interrogando gli esperti del luogo, approfondendo la cono-

scenza dei personaggi e dei caratteri che hanno lasciato traccia di sé in ambienti interni ed esterni, proprio come negli spazi museali e nel giardino della reggia di Colorno.

Molto soddisfatte dell'esperienza le consigliere provinciali Sara Tonini e Saba Giovannacci. «Abbiamo fornito alle scuole uno strumento innovativo di conoscenza del territorio» ha affermato Tonini. «Ci saranno anche altri progetti che coinvolgeranno la parte naturalistica del nostro territorio a Prato Spilla, Lagoni e Lagdei», ha aggiunto Giovannacci.

Il progetto «Un patrimonio per la scuola» – che tra gli istituti comprensivi ha visto partecipare Micheli di Parma; Fidenza,

Colorno, Torrile e Sissa Trecasali – ha coinvolto il gruppo di ricerca Indire (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa) con Giuseppina Mangione, Stefania Chipa e Giuseppina Cannella insieme a Margherita Rabaglia, ambasciatrice Avanguardie educative. Tra i partner anche Ufficio scolastico regionale-ufficio di Parma ed Antea. Hanno portato i loro saluti anche la vicesindaca del Comune di Colorno, Maria Grazia Delmiglio, e Antonella Balestrazzi, di Antea.

E per concludere, grande festa finale nel giardino della reggia con un buffet per tutti i ragazzi e le ragazze.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA